

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 5 del 17 gennaio 2023

Oggetto: L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione dei Comuni Valdarno e Val di Sieve ad anticipare l'esecuzione di alcuni interventi selvicolturali previsti dal piano di gestione del complesso agroforestale regionale Rincine.

Allegati da pubblicare: Allegato A - "Prospetto degli interventi oggetto di anticipazione"

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell’Ente Terre Regionali Toscane “

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30/04/2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1395 del 27-12-2021 ad oggetto " Direttive all’Ente Terre Regionali Toscane per la predisposizione del piano delle attività per l’annualità 2022 di cui all’articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80.";

Visto il Decreto del Direttore dell’Ente Terre Regionali Toscane del 10/01/2022 n.1 “L.R. 80/12 art. 10, comma 2 - Adozione del Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2022 con indicazioni relative al triennio 2022-2024”;

Visto il Decreto del Direttore dell’Ente Terre Regionali Toscane del 15/03/2022 n. 24 “Decreto n. 1 del 10/01/2022 ad oggetto - L.R. 80/12 art. 10, comma 2 - Adozione del Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2022 con indicazioni relative al triennio 2022-2024”. Modifica Allegato A;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Vista la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;

Dato atto che competente all’amministrazione del complesso agroforestale regionale Rincine è l’Unione Comuni Valdarno e Val di Sieve;

Vista la nota n° 222 del 04/01/2023 ed il relativo allegato dell’Unione dei Comuni Valdarno e Val di Sieve, con la quale si richiede di anticipare l’esecuzione di tre interventi di disetaneizzazione in fustaie transitorie di faggio sulle sottoparticelle forestali 56/1, 58/2 e 65/1 del complesso agroforestale regionale Rincine;

Ricordato che l’Unione dei Comuni Valdarno e Val di Sieve è anche ente competente alle funzioni amministrative di cui alla legge forestale (l.r. 39/00) in merito alla tutela del bosco (art .3 ter) per il proprio territorio di competenza;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012, tali interventi sono autorizzati dall’Ente terre regionali toscane, ente dipendente della Regione Toscana, ma che tale autorizzazione non costituisce titolo abilitativo all’esecuzione degli interventi di cui al Titolo V della l.r.39/00 (art. 47 e 47 bis);

Ricordato che Ente terre regionali toscane svolge, anche nella fattispecie, la funzione di coordinamento della gestione ottimale e della valorizzazione dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale di cui all’art. 22 della l.r. 39/00;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale Rincine redatto per le stagioni silvane 2022-2023 / 2036-2037 è divenuto efficace a seguito della verifica di conformità di cui al precedente decreto di Ente terre n° 52 del 9 giugno 2022;
- che il piano di gestione per le particelle forestali sottoparticelle forestali 56/1, 58/2 e 65/1, costituite da soprassuoli di fustaie transitorie di faggio, prevede un intervento di avviamento a fustaia disetanea rispettivamente da attuarsi negli anni 2027, 2035 e 2026;
- che L'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve ha aderito al bando pubblicato dal Ministero dell'Ambiente nel 2019 per la realizzazione del "Programma di interventi di efficientamento energetico, modalità sostenibile, mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti Parco Nazionali" in collaborazione con il Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna;
- che tra i vari interventi finanziati vi è quello denominato "Potenziamento dei serbatoi forestali mediante conversione di ceduo invecchiato di faggio in fustaia disetanea" che riguarda alcune porzioni delle tre sottoparticelle forestali sopra citate;
- che il succitato bando del Ministero prevede la realizzazione dell'intervento in tempi antecedenti a quanto previsto dal piano;
- considerato che l'anticipazione degli interventi previsti sulle tre sottoparticelle all'annata silvana in corso non modifica sostanzialmente la buona riuscita dei medesimi;
- che comunque l'anticipazione degli interventi soddisfa le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l'anticipazione degli interventi richiesti condizionandoli al rilascio delle autorizzazioni di legge ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione dei Comuni Valdarno e Val di Sieve attenendosi alle indicazioni previste nella richiesta presentata sia in quelle contenute nell'allegato A e comunque nel rispetto delle prescrizioni del piano di gestione vigente e del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione al fine di non arrecare danno al suolo ed alla vegetazione, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

DECRETA

1) Di autorizzare l'esecuzione in anticipo all'anno 2023 degli interventi selvicolturali richiesti dall'Unione dei Comuni Valdarno e Val di Sieve con la nota n° 222 del 04/01/2023 ed i relativi allegati per complessivi 26,51 ettari da realizzarsi nel complesso agro-forestale regionale Rincine;

2) di dare atto che il presente atto non costituisce titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi di cui al Titolo V della l.r.39/00 (art. 47 e 47bis);

3) Di subordinare l'esecuzione degli interventi al rilascio delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alle seguenti prescrizione:

gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione dei Comuni Valdarno e Val di Sieve attenendosi alle indicazioni previste nella richiesta presentata sia in quelle contenute nell'allegato A e comunque nel rispetto delle prescrizioni del piano di gestione vigente e del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione al fine di non arrecare danno al suolo ed alla vegetazione, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscana ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni Sordi